



FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY – COMITATO REGIONALE MARCHE

Verbale Riunione delle società affiliate FIR- Marche

**L'anno 2026 il giorno primo luglio alle ore 18.00** presso la Club House dell'Unione Anconitana, si è tenuta la riunione dei Club marchigiani affiliati alla F.I.R., per discutere il seguente Odg:

ORDINE DEL GIORNO

- a) funzioni, obiettivi e modalità del Tutoraggio dopo le modifiche apportate dalla Circolare Informativa SS 2026/27
- b) attività minirugby e U14 – analisi della stagione appena conclusa – ipotesi e modalità di programmazione SS 2026/27
- c) varie ed eventuali

Sono presenti:

il Presidente Vittorio Petretti – il Vicepresidente Franco Stazio

il Consigliere: Stefano Tarini

Il Coordinatore FIR Comitati Regionali e Club Guido Feletti

Il Responsabile Area Tecnica 3 Andrea De Marchi (da remoto)

Il Responsabile Tecnico Regionale Fabrizio Ciavatta

I Delegati FIR delle province di Ascoli Piceno, Ancona, Macerata e Fermo

I Presidenti e/o Responsabili tecnici delle società URA, Dorica, Rugby Ancona, Fermo, Senigallia, Recanati, Falconara, San Benedetto, Pesaro, Formiche Rugby Pesaro, Associazione Next Senigallia, Fano, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Jesi (quest'ultima in modalità remoto)

\*\*\*\*\*

Prima di iniziare le relazioni di cui all'ODG il Presidente del CR Marche Vittorio Petretti nel ringraziare a tutti i convenuti sottolinea la significativa presenza dei club a testimonianza dell'importanza dei temi che verranno trattati, inoltre dà il benvenuto al rappresentante della Federazione Guido Feletti al quale viene data la parola per i saluti di rito.

Il Feletti, nel portare i saluti della FIR nazionale, esprime il suo interesse all'ODG con particolare riferimento ai tutoraggi che possono rappresentare una importante opportunità per i territori e pertanto invita i presenti ad attivarsi per mettere in opera eventuali possibili accordi nel rispetto di quanto disposto dalla Circolare SS 2026/2027

Ciò posto si prosegue la riunione:

**a) funzioni, obiettivi e modalità del Tutoraggio dopo le modifiche apportate dalla Circolare Informativa SS 2026/27**

a.1) relazione il Presidente Petretti

---

DEFINIZIONE/LINEE GENERALI

- sono state definite con maggior precisione le competenze del tutor: il tutor diventa un punto di riferimento qualificato, con responsabilità chiare e formalizzate riguardo alla supervisione e alla crescita dei giocatori e dei tecnici coinvolti
- ciò consente di uniformare gli standard formativi su tutto il territorio nazionale
- prevista una durata per ciascuna categoria e relativi requisiti per essere definita una società tutor
- sistema di valutazione territoriale/centrale
- coinvolgimento "attivo" del CR
- deroghe sono state maggiormente dettagliate cmq coerenti con le regole generali
- obiettivo di favorire la continuità e lo sviluppo dei gruppi squadre
- l'argomento è stato affrontato in vari incontri tra la governance e i CR
- non tutte le osservazioni/proposte/modifiche sono state accolte ma è apprezzabile la fase di ascolto che c'è stato. Fermo restando che le conclusioni "spettano" esclusivamente all'organo centrale sempre in un'ottica di mediazione e senza perdere di vista l'obiettivo che ho appena citato



TUTORAGGIO MASCHILE U14-16-18

requisiti necessari per acquisire il ruolo di tutor

- u/14 = almeno 10 giocatori tesserati (è stata accolta un ns proposta)
- u/16 = almeno 12 giocatori tesserati (è stata accolta un ns proposta) (27-28 13 gioc.)

- u/18 = almeno 12 giocatori tesserati (è stata accolta un ns proposta) (27-28 - 13 gioc.) esclusi i rientranti 2008
- in nessun caso il n. giocatori del tutor può essere inferiore al n. tutorata

#### disposizioni applicative

- I giocatori tutorata possono giocare nel proprio club e nel club del tutor – per la U18 rientrano anche i 2008 i quali però non possono giocare con la squadra seniores del club del tutor
- minimo 2 club (1+1) – massimo 5 club (1 tutor + 4 tutorate)

#### durata

- u14 massimo 3 stagioni sportive (minimo? 1 anno?)
- u16-18 minimo 3 stagioni sportive
- termine utilizzato **“tendenziale”** quindi... in modo prevalente ma non rigido/definitivo
- la società uscente prima del termine della durata prevista non potrà realizzare/partecipare ad altri analoghi progetti nella stagione in corso (accolta una ns richiesta originariamente la bozza prevedeva un divieto pluriennale)

#### territorialità

- all'interno della regione e massimo 50 km distanza tra gli impianti sportivi

elementi essenziali da indicare nell'accordo

- tecnico responsabile del progetto con qualifica minima II° livello definitivo
- dirigente referente che ha il compito di:
  - coordinare e programmare gli allenamenti congiunti
  - gestire i rapporti tra i vari club partecipanti al progetto
  - promuovere l'identità comune degli atleti e genitori
  - organizzare incontri/riunioni periodiche con i genitori per condividere il progetto e relativo andamento nel corso della stagione

- organizzare incontri conviviali tra i giocatori per consolidare il gruppo squadra e tra i genitori per formare un gruppo coeso
- raccogliere e conservare la specifica autorizzazione dei genitori minori (v/modello- format sito FIR)

#### tempistica/termini

- dal primo luglio al 30 settembre (v/ modello- format sito FIR)
- non è possibile l'autorizzazione dopo inizio campionati e coinvolgendo i club U18 titolo e u16 trofeo Lodigiani
- seconda finestra dal primo gennaio 27 al primo febbraio 27 solo per eventuali modifiche al progetto già autorizzato, variazioni che cmq non possono stravolgere gli elementi essenziali del progetto quali: il tutor - max 5 club – categorie interessate – durata minima – territorialità ... (ad esempio è possibile che si aggiunga un altro club tutorato)
- per la predisposizione del progetto la circolare indica la figura del RSA (De Marchi) quale soggetto a cui i club possono interfacciarsi – va da se' con l'ausilio del RTR (Ciavatta) – vi consiglio di utilizzare tali figure per ottenere una probabile approvazione
- approvazione a cura esclusiva dell'ufficio tecnico federale previo pare "obbligatorio" e "motivato" del CR (accolta una ns richiesta)

#### conclusioni

queste nuove regole puntano a creare un sistema di tutoraggio più efficace, professionale e trasparente, con l'obiettivo di elevare la qualità della formazione tecnica e, di conseguenza, il livello generale del rugby italiano. si auspica che tutti gli attori coinvolti adottino con entusiasmo e responsabilità queste novità, contribuendo a un percorso di crescita condiviso. le società, con l'assistenza dei CR, sono chiamate a un ruolo più attivo e responsabile, in particolare la società tutor che diventa una figura centrale nel garantire la qualità del percorso formativo.

#### a.2) relazione il RTR Ciavatta

---

### TUTORAGGIO FEMMINILE U14-16-18 e SENIORES

Per il tutoraggio u14/u16/18 femminili le variazioni rispetto al maschile sono nel numero minimo di atlete della società tutor che dovranno essere 4, e che le giocatrici tesserate con la società

TUTOR potranno giocare, oltre che con la propria società, anche con le società TUTORATE nella categoria di riferimento oggetto della progettazione. Nella categoria U18 le giocatrici rientranti (nate nel 2008) tesserate con la società TUTOR potranno giocare esclusivamente per la propria società.

Per il resto restano gli stessi criteri del tutoraggio maschile.

Per il tutoraggio Seniores Femminile le società iscritte ai campionati regionali seniores o aventi proprie tesserate (anche se non iscritte a detti campionati), possono stipulare accordi tecnico sportivi con una sola società che partecipi al Campionato di serie A élite e/o serie A.

In virtù di tali accordi la società partecipante al campionato di serie A élite e/o serie A assume la funzione di società Tutor verso un numero massimo 4 società.

Potranno essere richieste deroghe al numero massimo di 4 società tutorate solo in presenza di particolari condizioni territoriali, previa richiesta ed approvazione dell'Ufficio Tecnico FIR. Il progetto può essere attivato esclusivamente tra Società seniores appartenenti alla stessa provincia, così da favorire una collaborazione concreta, continuativa e logisticamente sostenibile. Qualora non vi siano le condizioni per attivare il progetto all'interno dello stesso ambito provinciale, è possibile avviare la collaborazione anche tra Società geograficamente contigue, previa valutazione e approvazione della Commissione Tecnica Federale.

Per poter attivare questa opportunità, la società dovrà inviare all'Ufficio Tecnico e al Comitato Regionale di appartenenza l'apposito modello pubblicato sul sito [www.federugby.it](http://www.federugby.it)

Tale accordo NON può essere variato durante la stagione sportiva.

Il progetto potrà essere presentato entro e non oltre venti giorni dall'inizio del Campionato di Serie A-Élite e di Serie A Femminile e/o alla riapertura del termine, attiva dal 1° al 31 gennaio 2027 sottoscritto da entrambe le Società.

a.3) relazione il v/Presidente Stazio

### Progetto Tecnico territoriale di tutoraggio under 22

Ricorda Stazio che analogo progetto tutoraggio era disposto nella Circolare 2025/2026 con la dizione under 21. Trattasi di un tutoraggio settore seniores esclusivamente tra due squadre con libera circolazione atleti anni 2005, 2006 e 2007, per i 2008, 2009 e 2010 restano le limitazioni previste per gli atleti che vanno a disputare campionati seniores. L'accordo va stipulato tra due società della stessa Provincia; previa valutazione dell'Ufficio Tecnico possibile estensione anche a Provincia limitrofa. Tenendo conto delle differenziazioni di categoria previste tra società tutor, società tutorata ed eventuale cadetta, Stazio mostra alcune simulazioni per la Regione Marche, dove comunque tale opportunità sembra di difficile applicazione.

---

a.4) relaziona il RSA De Marchi

---

#### DEROGHE E VERIFICHE TUTORAGGIO

Nel corso della riunione è stato inoltre approfondito il tema delle deroghe previste dal regolamento per gli accordi di tutoraggio. È stato ribadito che tali deroghe rappresentano uno strumento finalizzato a garantire la sostenibilità e la continuità dei percorsi di sviluppo degli atleti, consentendo di adattare l'applicazione dei requisiti generali alle specificità territoriali.

In particolare, è stato evidenziato come possano essere valutate deroghe nei casi di limitata presenza di società sul territorio, di esigenze legate alla prossimità geografica, di indisponibilità di società tutor o tutorate già coinvolte in altri accordi e in situazioni accertate di criticità nei rapporti tra società.

È stato sottolineato che tali valutazioni saranno effettuate caso per caso, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del movimento nel rispetto dei principi di sostenibilità, qualità dei percorsi formativi e tutela degli atleti.

A supporto di questo processo, Andrea De Marchi ha confermato la propria disponibilità a fornire supporto tecnico e organizzativo alle società nella valutazione delle singole richieste, favorendo un confronto preventivo volto a individuare le soluzioni più coerenti con le finalità del regolamento.

---

**b) attività minirugby e U14 – analisi della stagione appena conclusa – ipotesi e modalità di programmazione SS 2026/27 – relazione il Consigliere Tarini e il RTR Ciavatta**

b.1) relaziona il Consigliere Delgato Tarini e il RTR Ciavatta

#### U14

- vengono confermati i tre periodi di programmazione - Settembre/Dicembre (settembre tutoraggi), Gennaio/Marzo (pasqua) Aprile/Giugno (riconosciuto dai club che è stato un calendario produttivo)

- vengono confermate le competizioni la domenica per agevolare gli spostamenti (accorpate apertura Club la domenica) , cmq su richiesta del club si valuteranno eventuali richieste di programmare l'evento nel giorno di sabato anziché di domenica. (il club di Jesi chiede di inserire

la disponibilità del sabato e valutare le eventuali adesioni)

- evidenziamo ancora ritardi nella presentazione delle programmazioni per invio non completo il che porta ritardi alla pubblicazione dei calendari fir
- Non possiamo accettare richieste di spostamento da un raggruppamento ad un altro per non compromettere la riuscita degli stessi., se inseriti nella programmazione non possiamo concedere nulla osta per altre attività.
- Attività interregionale organizzazione a carico dei club.
- rinnoviamo la modalità della scorsa stagione in merito alle rinunce sempre con mail ufficiale e nei termini prestabiliti. (su proposta Vittorio sanzioni non ci sono stati riscontri da assemblea)
- criteri adottati per la programmazione: disponibilità – vicinanza – alternanza – fasce livello
- se dovessero arrivare richieste di giocare insieme a squadre non complete potrebbero essere accolte
- Importante i nuovi parametri per l'obbligatorietà 'almeno' nei 6 mesi U14 e non concentrata all'ultima parte della stagione
- ampliare i raggruppamenti Tag (Rugby Falconara espone che ha difficoltà di ritorno al tag per carenza di numeri e perché poco appetitoso per chi già gioca a rugby, Mentre Senigallia e Macerata propongono di adottare tale disciplina durante il riscaldamento e soprattutto verso fine stagione come decompressione con coinvolgimento nella primavera delle scuole
- Allenatori devono essere presenti (vedere appunto Jesi)

### **Minirugby**

- Si rinnova la formula degli Accorpamenti dei raggruppamenti per pochi numeri, soprattutto U12 dato che ha portato a non annullare nessun evento
- programmazione in due fasi di programmazione complesse in quanto questa stagione abbiamo aspettato gennaio per permettere ai club di programmare i tornei ma la pausa va diminuita, ripresa a fine gennaio, (da valutare se non fare i doppi eventi n quel periodo nello stesso we)

- Si valuta di inserire a novembre e a maggio alcune domeniche al fine di aumentare la disponibilità al partecipare o meno agli eventi. Verrà accorciata la pausa natalizia per dare più ritmo alla programmazione come in u14
- si ribadisce che le rinunce devono pervenire massimo entro il Martedì e non si possono chiedere i nulla osta se già in programmazione.
- Alcune attività spostate anche la domenica, nei periodi di stop invernali o maggio (fine campionati).
- No programmazione durante partite dell'Italia.
- Direttore evento più collaborativi tra di loro (si è persa la buona abitudine di ringraziare chi ospita, fairplay da riprendere anche come esempi verso i nuovi arrivi)
- necessitano i feedback più puntuali soprattutto durante i raggruppamenti, la problematica va gestita e risolta al meglio sul posto per poi, successivamente, confrontarsi
- Importante i nuovi parametri per l'obbligatorietà 4 mesi Minirugby (Ciavatta)
- Comunicazioni solo ufficiali - Mail (esperimento ha funzionato)



### **c) varie ed eventuali**

c.1) Presidente Petretti - BEACH RUGBY: informa e invita i presenti a presenziare e a far partecipare i propri atleti alle tappe di Beach rugby di Senigallia (19/7) e alle finali del Trofeo Nazionale che si terranno a San Benedetto il 25 e 26 luglio cm. In particolare, quest'ultimo evento avrà un risalto promozionale importante stante la quarta edizione del Vittoria for Women Tour, il viaggio itinerante realizzato da Vittoria Assicurazioni per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della prevenzione delle malattie oncologiche femminili e quasi sicuramente di una troupe della RAI regionale.

c.2) Presidente Petretti - BANDO: informa i presenti, congratulandosi con il club anconitano, che l'ASD Dorica si è aggiudicato un bando con risorse importanti messo a disposizione della

CARIVERONA per un progetto rivolto a 30 ragazzi (6/18 anni) che si trovano in condizioni di vulnerabilità. Progetto che si effettuerà nell'arco di due anni che si concretizzerà utilizzando, anche, il gioco del rugby per promuovere il benessere psicofisico dei giovani partecipanti. A tal proposito invita Pascucci Francesco in rappresentanza del club anconitano ad esporre una breve informativa sul bando in questione. Inoltre, il Presidente auspica che i club qui presenti di interfacciarsi con Pascucci, già membro dello Staff Tecnico regionale, il quale ha dato la propria disponibilità, per eventuali informazioni/consigli per partecipare ai tanti bandi che vengono pubblicati che possono essere utili per la nostra attività di promozione del rugby

c.3) Presidente Petretti – ATTIVITA' NELLE SCUOLE: informa i presenti sull'attività effettuata con il coordinamento del Comitato regionale FIR Marche nelle scuole nella stagione che va a concludersi. Nello specifico:

-) Fondi assegnati dal Garante della persona Regione Marche - Totale erogato: € 9.500,00= retribuzione riconosciuta ai tecnici € 25 euro all'ora – attività svolta in 10 Istituti – coperte tutte le 5 province

-) Progetto Scuola Attiva Junior sviluppato con Sport e Salute - retribuzione riconosciuta ai tecnici € 15 euro all'ora - 55 istituti coinvolti (34 con i pomeriggi sportivi) con 28 tecnici remunerati – coperte tutte le 5 province - Totale erogato: € 29.445,00=

-) abbiamo organizzato due corsi di aggiornamento per i professori di Educazione Fisica - Pesaro 20 partecipanti - Macerata 32 partecipanti

In totale, abbiamo investito circa € 40.000,00= siamo entrati in 65 Istituti scolastici, ma da quanto apprendo, abbiamo "fidelizzato" poco se non quasi nulla! Pongo questo tema ai Presidenti e ai responsabili FIR oggi presenti. Come ho detto in una call sull'argomento organizzato dalla FIR pochi giorni fa, il tema a mio parere oggi centrale é: in molti territori come nelle Marche, il problema non è tanto entrare nelle scuole quanto riuscire a trasformare quel contatto in una partecipazione stabile all'attività dei club. Chiamati in causa, Feletti e De Marchi, hanno garantito che la FIR su questo sta lavorando, con l'obiettivo, quanto prima, di mettere a disposizione dei club delle guide di processo chiare e operative che accompagnino tutte le fasi del percorso: dall'ingresso nella scuola, alla gestione del primo contatto con famiglie e ragazzi, fino alle azioni necessarie per aumentare le probabilità che quei bambini e quei ragazzi arrivino

e rimangano al campo, Nel contempo, visti i numeri/dati che ho riportato, hanno apprezzato il grande lavoro svolto nelle Marche e che sarebbe davvero un peccato se un impegno di questo livello non riuscisse a tradursi in una crescita stabile del movimento.

\*\*\*

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente, dichiara conclusa la riunione alle 20:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Funzioni di Segretario**

**Franco Stazio**



**FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY  
COMITATO REGIONALE MARCHE**  
Via Pasquinelli, 2  
60035 JESI (AN)  
Cod. Univoco C3UCNRB

**Il Presidente FIR Marche**

**Vittorio Petretti**

